









Grado Pericolo 2 - Moderato



La neve ventata recente e meno recente richiedono attenzione.

La situazione valanghiva è per lo più favorevole. La neve ventata è la principale fonte di pericolo. Punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 2400 m circa come pure in prossimità delle cime. I punti pericolosi sono facili da individuare. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati profondi del manto nevoso in seguito a un forte sovraccarico. Ciò soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a nord ovest, nord e nord est al di sopra dei 2400 m circa nelle zone scarsamente innevate, anche sui pendii soleggiati ripidi estremi specialmente al di sopra dei 2800 m circa. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Le valanghe sono in parte di dimensioni medie.

Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Con il vento a tratti forte proveniente da ovest, nei prossimi giorni si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli e in parte instabili.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Nella parte centrale del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. Ciò soprattutto al di sopra dei 2400 m circa. Al di sopra del limite del bosco l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2200 m circa è ancora presente poca neve.

Il manto nevoso è umido, con una crosta da rigelo in superficie. Ciò sui pendii soleggiati e alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

La situazione valanghiva è per lo più favorevole. Il vento sarà localmente forte.

Pubblicato il 02.01.2022 alle ore 17:00



Grado Pericolo 1 - Debole



Debole pericolo di valanghe.

La situazione valanghiva è favorevole. La neve ventata è la principale fonte di pericolo. Punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 2400 m circa come pure in prossimità delle cime. I punti pericolosi sono facili da individuare.

Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati profondi del manto nevoso in seguito a un forte sovraccarico. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2400 m circa nelle zone scarsamente innevate. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Con il vento a tratti forte proveniente da ovest, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli e in parte instabili.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Soprattutto sui pendii ombreggiati, nella parte centrale del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. Ciò soprattutto al di sopra dei 2400 m circa. Al di sopra del limite del bosco l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2200 m circa è ancora presente poca neve.

Il manto nevoso è umido, con una crosta da rigelo in superficie. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati e alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

La situazione valanghiva è per lo più favorevole. Il vento sarà localmente forte.